

SANITÀ
di **MICHELE BOCCI**

Farmaci, corre la spesa 2025 e brucia i fondi in manovra

I dati sui primi 4 mesi segnano un +2%, così i due miliardi extra promessi a Schillaci saranno assorbiti da rincari e fine del Pnrr

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha promesso al collega della Salute, Orazio Schillaci, uno stanziamento extra da 2 miliardi nella manovra 2026. Sembra una buona notizia, ma tra spese per il Pnrr, per i farmaci e per il personale sanitario, che avrà molto meno di quanto promesso, le Regioni non vedranno un euro in più.

La sanità nel 2026, in base a quanto stabilito dalla scorsa manovra, avrà di partenza 4 miliardi in più, soldi che non spostano il rapporto tra la spesa sanitaria e Pil, usato per capire quanti soldi sono realmente destinati alle attività di assistenza. Il dato resta infatti del 6,4% anche nel 2026 come nel 2025, ben al di sotto dei principali Paesi europei. I 4 miliardi, che porteranno il Fondo sanitario a 140 miliardi, saranno "mangiati"

tra l'altro tra aumenti delle tariffe delle prestazioni, accantonamenti per i contratti, indennità.

L'aumento reale del fondo, quindi, sarebbero i due miliardi promessi da Giorgetti. Ma, secondo la stima di alcune Regioni, tra i 7 e i 900 milioni di euro serviranno a pagare attività previste dal Pnrr che dal 2026 non saranno più finanziate, come l'assistenza domiciliare. Circa 500 milioni, poi, potrebbero andarsene per prevenzione e farmacia dei servizi. Restano altri 500 milioni per gli aumenti al personale proposti da Schillaci. Le Regioni, tra l'altro, disporranno solo di denaro vincolato, senza margini di decisione di spesa.

Questi conti non tengono conto di un altro enorme problema della sanità italiana: la spesa farmaceu-

tica. Il suo trend di crescita è preoccupante. Nel 2024 è stata più alta di 2 miliardi rispetto all'anno precedente e Aifa proprio ieri ha detto come sono andati i primi quattro mesi del 2025. La crescita è più contenuta rispetto al 9% dell'anno scorso, si attesa infatti intorno al 2%. Ma sono numeri provvisori. Comunque i costi più alti dei farmaci si coprono con il Fondo sanitario nazionale, comprimendo le risorse per le altre voci legate all'assistenza.

IL MINISTRO

Orazio Schillaci
59 anni
ministro
della Salute



Peso: 19%